



CONFERENZA STABILE DI SEZIONI DEL CLUB ALPINO ITALIANO

TICINUM

Statuto

art. 1 – Natura della Conferenza

La TICINUM libera Conferenza Stabile di Sezioni, non è costituita in soggetto autonomo (associazione non riconosciuta) ma è organismo operativo e strumentale, con piena salvezza quindi dell'autonomia e della soggettività di ciascuna Sezione appartenente.

art. 2 – Sede, domicilio, riunioni

La Conferenza ha sede in Inveruno e domicilio presso il Segretario in carica. Le riunioni si terranno a rotazione e, comunque, secondo le esigenze emergenti presso ciascuna delle Sezioni appartenenti.

art. 3 – Finalità

La Conferenza Stabile TICINUM si propone le seguenti finalità da aversi per esemplificative e non esaustive:

- a) dare vita a periodiche riunioni tra gli appartenenti per l' 'esame e l'approfondimento di temi di interesse comune legati all' appartenenza al CAI;
- b) approfondire e dibattere gli argomenti oggetto delle Assemblee Regionali (ARD) e Nazionali (AD) dei Delegati, Congressi e Convegni del CAI e di ogni evento che può interessare o coinvolgere il Sodalizio. Esaminare preventivamente le candidature di volta in volta sottoposte all'elettorato del Sodalizio, con relativi programmi, onde poter esprimere voti con maggior cognizione di causa e contribuire ad una maggiore partecipazione dell'elettorato alle scelte dei propri rappresentanti in seno alle strutture del Sodalizio.
- c) promuovere incontri di studio e convegni su problematiche comuni (ad esempio adempimenti, gestione fiscale ed amministrativa) o per sviluppare ed approfondire tematiche da sottoporre all'attenzione del Sodalizio;
- d) organizzare attività comuni a tutte o anche a solo parte delle Sezioni appartenenti, nell'ambito delle finalità proprie del CAI, così valorizzando in modo coordinato il patrimonio umano, tecnico e di conoscenza di ciascuna Sezione.

art. 4 - Organi della Conferenza

Sono organi della Conferenza:

- a) L'Assemblea, composta dai Presidenti delle Sezioni appartenenti.
Il Presidente può delegare un socio della sua Sezione a rappresentarlo.
Il Presidente può invitare all'Assemblea altri soci della propria Sezione che, secondo l'o.d.g., possono fornire un valido contributo allo sviluppo dei temi proposti.
Solo il Presidente, o il suo delegato, ha diritto al voto;
- b) Il Segretario, nominato dall'Assemblea a maggioranza relativa;
- c) Il Coordinatore, nominato dall'Assemblea a maggioranza relativa;
- d) Il Congresso, da tenersi in occasione di importanti eventi riguardanti il Sodalizio, in cui tutti i Soci delle Sezioni TICINUM possono partecipare.

art. 5 – L'Assemblea

- a) Determina gli indirizzi ed i programmi della Conferenza, nomina e revoca il Segretario ed il Coordinatore;
- b) Approva a maggioranza qualificata di tre quarti dei suoi componenti l'eventuale ammissione di altre Sezioni alla Conferenza;
- c) Assume ogni decisione connessa all'attuazione delle finalità proprie della Conferenza;
- d) L'assemblea è convocata dal Coordinatore almeno 2 volte l'anno con preavviso di tre settimane;
- e) Approva le modifiche allo Statuto con la maggioranza delle Sezioni aventi diritto.

art. 6 – Il Segretario

Viene scelto tra i soci di una Sezione appartenente e cura le convocazioni ed i contatti necessari per lo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea, alle cui delibere dà pratica attuazione, in collaborazione con il Coordinatore. Non ha diritto di voto.

art. 7 – Il Coordinatore

Viene scelto tra i soci di una delle Sezioni e partecipa alle riunioni dell'Assemblea ma senza diritto di voto.

È il portavoce della Conferenza all'interno del CAI e ne esprime le delibere e gli orientamenti in modo conforme a quanto deciso dall'Assemblea.

art. 8 – Durata delle cariche

La qualifica di componente dell'Assemblea è direttamente collegata alla carica di Presidente Sezionale, o all'esistenza di delega di quest'ultimo e, conseguentemente, dura sin che dura la carica o la delega.

La carica di Segretario e quella di Coordinatore hanno durata triennale e sono suscettibili di riconferma per un ulteriore triennio.

art. 9 – Patrimonio

La Conferenza non dispone di patrimonio proprio e tutte le delibere adottate dall'Assemblea devono determinare, contestualmente, il contributo posto a carico della Sezioni appartenenti ed aderenti alla singola iniziativa, per darvi attuazione.

La gestione delle risorse sarà operata da soggetto di volta in volta individuato dalla stessa delibera.

Le iniziative limitate ad alcune delle Sezioni saranno curate direttamente dai rappresentanti di queste ultime.

art. 10 – Facoltà di recesso

Ciascuna delle sezioni potrà recedere in qualunque momento dalla Conferenza dandone comunicazione a mezzo raccomandata da indirizzarsi al Segretario, con preavviso di giorni 30.

art. 11 – Ammissione di altre Sezioni

È consentita l'ammissione di altre Sezioni alla Conferenza, purché sussistano comuni riferimenti storico/territoriali.

A tal fine occorrerà il voto favorevole, all'ammissione, di tre quarti dei componenti dell'Assemblea.

Approvato all'unanimità dall'Assemblea tenutasi il 16 marzo 2016 in Voghera.